



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 177 del Reg. Data 15/10/2014	OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Annuale per la ripartizione delle risorse del Fondo decentrato anno 2012 - Contratto collettivo decentrato integrativo parte economica -.
------------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 13,15 in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	P.	A.
REA Renato	Sindaco	X	
OLINI Andrea	Vice Sindaco	X	
MARTINO Rachele	Assessore		X
QUADRINI Margherita	Assessore	X	
VENDITTI Antonio	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Vice Segretario Dr. Fabio Lauro.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Vice Segretario Comunale ha esercitato il controllo preventivo ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei Controlli Interni" approvato con delibera Commissariale n. 1 del 24.01.2013, adottata in sostituzione del Consiglio Comunale;

Premesso che con decreto Sindacale n. 44 del 27/10/2011 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica nelle persone dei seguenti funzionari
Dr. Antonio Marasca – Segretario Generale dell’Ente;
Dr. Fabio Lauro – Responsabile del Servizio Finanziario e Personale;
Sig.ra Franca Sacchetti – Responsabile del Servizio Amministrativo Istituzionale;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 661 del 19/12/2012 avente ad oggetto: “Costituzione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane – Anno 2012”, quantificato in € 136.265,97;

Visto il parere favorevole dell’Organo di Revisione Contabile del 28/12/2012 in merito alla costituzione del Fondo per l’anno 2012 ed alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, nel rispetto dei limiti del contenimento dettati dall’art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010;

Visti i verbali d’incontro tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica, le Rappresentanze Sindacali Provinciali, nonché le R.S.U. datati 31/07/2013 e 25/09/2014, circa la destinazione delle risorse – preintesa;

Ritenuto, non condividere l’assunto di cui al verbale del 31/07/2013 in merito alla decurtazione proporzionale della produttività nei confronti dei lavoratori già destinatari di diversi compensi incentivanti (es. progettazione, turnazioni, recupero ICI) in quanto non coerente con criteri meritocratici;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria al Fondo Risorse decentrate anno 2012 redatta dal Responsabile Finanziario ed allegata al presente atto;

Acquisito il parere favorevole dell’Organo di Revisione, del 14/10/2014, in ordine alla sottoscrizione, da parte della delegazione trattante di parte pubblica, dell’accordo annuale per la gestione delle risorse economiche di cui al Contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno 2012;

Preso atto dell’integrazione ai sensi dell’art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999 e quantificata in € 4.674,42 (quale limite di spesa massimo per l’anno 2012) coerentemente con i presupposti enunciati dalla norma contrattuale;

Ritenuto di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell’accordo annuale 2012 per la gestione delle risorse economiche di cui al Contratto collettivo decentrato integrativo;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/CONTR/11 con la quale si stabilisce che le prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell’avvocatura interna devono intendersi escluse dall’ambito applicativo dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Visto l’art. 4, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l’azione amministrativa e per la gestione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la L. 15/2009 ed il relativo D.Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica n. 165 e contabile n. 164 entrambi del 15/10/2014 resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. n.°267/2000 nonché ai sensi degli articoli 6 e 8 del Regolamento dei controlli interni approvato con delibera Commissariale n. 1 del 24.01.2013 adottata in sostituzione del Consiglio Comunale;

Con i seguenti voti.

Presenti: 4, Favorevoli: 4, Contrari 0, Astenuti 0

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante, inscindibile e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012 - Contratto collettivo decentrato integrativo parte economica -, conservato agli atti del Settore Finanziario, così come esplicitato nella Relazione illustrativa e tecnico finanziaria.
- Di dare atto che i compensi incentivanti per la produttività dovranno essere erogati secondo criteri meritocratici, senza eventuali decurtazioni derivanti dal fatto che i destinatari siano già oggetto di ulteriori altre specifiche incentivazioni.

Successivamente, con votazione unanime, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI ARPINO

(Provincia di Frosinone)

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

MODULO I

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione preintesa	Parte economica 25/09/2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Marasca Antonio Componenti Lauro Fabio, Sacchetti Franca Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali. Firmatarie della preintesa parte economica: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie Locali
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Fondo salario accessorio anno 2012
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di Controllo interno ha attestato la congruità delle somme stanziare del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1999 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Si
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si, per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		

MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE - MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE - RISULTATI ATTESI - ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 661-71 del 19/12/2012.
Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.
Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.
Sono evidenziati gli istituti contrattuali e le rispettive risorse contabili relative alla costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri desunti dagli articoli dei CC.NN.LL. sotto indicati e di quanto stabilito nel contratto decentrato integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	5.787,33
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	72.978,40
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	25.403,12
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	12.744,45
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	15.719,55
Somme rinviate	
Incentivo sanzioni Codice della Strada	3.633,12

Totale	136.265,97

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica le norme per la valutazione e la premialità del personale previsto nella relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI parte economica e giuridica, non prevede nuove progressioni economiche, in ogni caso esse sono sospese in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nella relazione previsionale e programmatica, con particolare riferimento alla flessibilità nella gestione delle risorse umane, ci si attende un incremento della produttività del personale.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnico finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa anno 2012 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Essa è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19/07/2012 n. 25. Ogni sezione è completa con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie secondo le indicazioni fornite dalla medesima circolare che ne generalizza l'obbligatorietà a qualunque forma di accordo, comunque denominato.

MODULO I LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa risulta avvenuta con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 661-71 del 19/12/2012. Per quanto riguarda il Fondo per il salario accessorio del personale del Comparto, è necessario richiamare l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (che dispone che i fondi degli anni 2011, 2012 e 2013 non possono essere superiori al fondo 2010, decurtato dalle cessazioni) e le successive circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 e n. 16/2012, che forniscono indicazioni sull'applicazione di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Si conferma dunque che anche per l'anno 2012 il fondo salario accessorio non potrà superare i limiti dettati dalla normativa sopra richiamata. Nello specifico, il fondo anno 2012 non potrà superare il limite massimo di quanto complessivamente stanziato nell'anno 2010 e pari ad € 130.846,07 al netto dell'importo detratto di € 26.670,18 relativo all'incentivo alla progettazione. Le risorse variabili trovano la loro quantificazione nel sistema degli obiettivi e progetti di razionalizzazione e miglioramenti collegabili al ciclo della performance e saranno dettagliati negli ordinari strumenti di programmazione.

Sezione I

Fonti di finanziamento – risorse stabili

Art. 31 comma 2: CCNL 22/01/2004 (dato storico Fondi degli anni precedenti)
€ 63.533,85 - art. 15, comma 1 del CCNL 01/04/99 lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l;
€ 0,00 - art. 15 comma 5;
€ 11.578,10 - art. 4 del CCNL 05/10/2001 comma 1;
€ 7.485,76 - art. 14 comma 4 CCNL 01/04/1999;

Art. 32 comma 1 e comma 2 CCNL 22/01/2014 (dato storico Fondi degli anni precedenti)
Posto che, come da risultanze storiche, nell'anno 2003 la spesa del personale è risultata inferiore al 39% delle entrate correnti.

c.1) L'importo di € 5.209,61 rappresenta lo 0,62% del monte salario anno 2001;
c.2) L'importo di € 4.201,30 rappresenta lo 0,50% del monte salario anno 2001;

Art. 4 CCNL 22/01/2004 - Incremento risorse CCNL 2002-2005
Incremento delle risorse decentrate CCNL biennio economico 2004-2005 Art. 4

Posto che, come da risultanze storiche, nell'anno 2005 il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al 39%.

- c.1) L'importo di € 3.592,87 rappresenta lo 0,5% del monte salario anno 2003 al netto degli arretrati contrattuali;
- c.2) Non sussistono le condizioni del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti.

Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008

Incremento delle risorse decentrate CCNL biennio economico 2006-2007

Posto che, come da risultanze storiche, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al 39%;

c.1-2) L'importo di € 6.232,22 rappresenta lo 0,6% del monte salario anno 2005 al netto degli arretrati contrattuali; tale importo è stato inserito nel rispetto del Patto di stabilità interno e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296;

c. 3 lett. a-b) Non sussistono le condizioni del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti.

Incremento stipendiale correlato al rinnovo contrattuale 2002-2009

L'importo di € 7.796,26, rappresenta, in riferimento alla dichiarazione congiunta n. 14 di cui all'art. 29 del CCNL 2004, n. 4 di cui del CCNL 2006 e n. 1 del CCNL del 31/07/2009, l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal precedente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, B3, C1, D1, D3) è a carico del bilancio.

Art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001

L'importo deriva dal risultato del dato storico del Fondo incrementato dalla Retribuzione individuale di anzianità per il personale cessato nel 2012: n. 1 cat. D - € 5.584,01.

Tabella riepilogativa – risorse stabili

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	82.597,71
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 c. 2	9.410,91
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.592,87
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	6.232,22
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. n° 14 - CCNL 09/05/2006 dich. n° 4 - CCNL 31/07/2009 dich. n° 1 - recupero PEO	7.796,26
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - RIA	5.584,01
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	
Totale	115.213,98

Sezione II

Fonti di finanziamento – risorse variabili

Art. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999

lett. e) 20% delle economie (art. 1 comma 55 Legge 662 del 1996) realizzate dall'Ente, comprensive anche delle riduzioni di spesa derivanti dai minori oneri riflessi, conseguenti alla trasformazione del rapporto a di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

(Abrogato art. 73 L. 133/2008).

lett. k)

€ 11.833,67 - incentivo, ivi inclusi gli oneri riflessi, al personale dell'Ufficio Tecnico per il responsabile del procedimento e suoi collaboratori;

€ 910,78 - incentivo al recupero di evasione tributaria ICI in rapporto alle somme effettivamente incassate nell'anno.

Risorse da sanzioni al codice della strada

Potenziamento dell'attività di controllo, € 3.633,12 quantificati al lordo degli oneri riflessi.

Art. 4 CCNL 22/01/2009

Somme non previste in quanto l'Ente non possiede il requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005 – 2007.

Art. 15, comma 2 CCNL 01/04/1999

L'importo di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999 è quantificato in € 4.674,42 (importo massimo compatibile rispetto alla capacità di spesa per l'anno 2012, da calcolarsi fino all'1,2%, su base annua del monte salari anno 1997) sia derivanti da processi di razionalizzazione / riorganizzazione delle attività, sia dalla previsione del conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità e sarà destinato per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Tabella riepilogativa – risorse variabili

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	12.744,45
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	4.674,42
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro – risorse da sanzioni al codice della strada	3.633,12
Totale	21.051,99

SEZIONE III

Eventuali decurtazioni del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate trattamento accessorio del personale deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio al 2010. Il calcolo è stato effettuato tenendo in considerazione la data di effettiva cessazione delle singole unità ed in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si è operata così una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, mentre a far data dall'anno successivo è stata applicata la riduzione della quota annuale intera. Nonostante le modalità di calcolo suggerite dalla Circolare n. 12 della RGS del 15/04/2011 basate sul concetto di "semisomma", i principi su richiamati aderiscono all'orientamento manifestato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, come anche sancito dalla Corte dei Conti Lombardia con deliberazione 324/2011.

Confronto personale in servizio:
Personale in servizio nell'anno 2010 = 55,75
Personale in servizio nell'anno 2012 = 77,08

Non essendo in presenza di una riduzione del personale in servizio non trova applicazione la decurtazione del Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010.

SEZIONE IV

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I € 116.128,06;
- Totale risorse variabili aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II € 19.019,25.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	115.213,98
Risorse variabili	21.051,99
Residui anni precedenti	0,00
Totale	136.265,97

SEZIONE V

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo per la contrattazione integrativa è valutato al "lordo" delle progressioni orizzontali contabilizzate in bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005.

MODULO II DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Dichiarazione congiunta n. 19 CCNL 2004

- a) Progressioni orizzontali storiche € 72.978,40;
- b) Quota indennità di comparto a carico del Fondo € 15.719,55 , sensi dell' Art. 33 CCNL 22/01/2004 e relazione illustrativa ARAN del CCNL – quadriennio normativo 2002/05 – biennio economico 2002/03;
- c) Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, Art. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 lett. k): € 11.833,67 – incentivo alla progettazione, ivi inclusi gli oneri riflessi, destinato al personale dell'Ufficio Tecnico: responsabile del procedimento e suoi collaboratori; € 910,78 – incentivo al recupero di evasione tributaria ICI, inclusi gli oneri riflessi, in rapporto alle somme effettivamente incassate nell'anno;
- d) Potenziamento dell'attività di controllo, risorse da Codice della Strada € 3.633,12 quantificati al lordo degli oneri riflessi.

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	72.978,40
Indennità di comparto	15.719,55
Risorse da specifiche disposizioni di legge	12.744,45
Risorse da Codice della Strada – potenz. Att. controllo	3.633,12
Totale	105.075,52

SEZIONE II

Destinazioni disponibili alla contrattazione integrativa e specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo.

Indennità di disagio e rischio

Indennità di maneggio valori (istituto non oggetto di contrattazione)

Indennità di specifiche responsabilità (istituto non oggetto di contrattazione)

Indennità di reperibilità

Indennità di turno

Incentivi alla performance/produttività

Descrizione	Importo
Indennità di turno	14.381,45
Indennità di rischio	2.241,20
Indennità di lavoro notturno	6.880,75
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità di pronta reperibilità	1.899,72
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	5.787,33
Altro	
Totale	31.190,45

SEZIONE III

Eventuali destinazioni ancora da regolare

Il Contratto integrativo parte economica anno 2012 si è concluso in più sessioni negoziali essenzialmente per la problematica inerente il rinvio al fondo 2013 della somma di € 641,33 per l'indennità di turno della Polizia Locale ed € 1.358,48 per l'indennità dei festivi sempre della Polizia Locale.

L'Amministrazione nel frattempo ha comunque provveduto all'erogazione degli emolumenti storicizzati a carattere fisso e continuativo:

- Indennità di disagio e rischio
- Indennità di reperibilità
- Indennità di turno

Tutto il Fondo delle Risorse decentrate è stato completamente destinato agli istituti contrattati.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa - Modulo II Sezione I;
- b) Totale delle destinazioni disponibili alla contrattazione integrativa e specificatamente regolate dal Contratto Integrativo - Modulo II Sezione II;
- c) Totale delle destinazioni ancora da regolare – Modulo II Sezione III;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo I.

Descrizione	Importo
Somme non disponibili alla contrattazione	105.075,52
Somme disponibili e regolate dal contratto	31.190,45
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	136.265,97

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

SEZIONE VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 115.213,98, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 88.697,95. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Interno di Valutazione.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	115.437,46	115.213,98	-223,48
Risorse variabili	27.468,29	21.051,99	-6.416,30
Totale	142.905,75	136.265,97	-6.639,78

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate all'intervento 01 del bilancio di competenza, nella funzione e servizio di rispettiva competenza di allocazione del personale.

In via residuale, ed a copertura complessiva del Fondo, sono stanziati risorse all'intervento 1-01-02-01 del Bilancio di previsione.

I compensi di cui al D.Lgs. 163/2006 sono stanziati nei capitoli di spesa che danno specifica copertura ai quadri economici delle opere e degli strumenti urbanistici.

Per gli incentivi calcolati al lordo degli oneri riflessi, l'IRAP è calcolata all'intervento 07 del Bilancio.

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

Descrizione	Totale	Decurtazioni	Differenza
Fondo 2010	157.516,25	26.670,18	130.846,07
Fondo 2012	136.265,97	11.833,67	124.432,30

Decurtazioni:

Anno 2010: € 26.670,18 incentivi alla progettazione

Anno 2012: € 11.833,67 incentivi alla progettazione

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come costituito dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio n. 661-71 del 19/12/2012, ad eccezione dell'incentivo alla progettazione che trova capienza nei rispettivi quadri economici e dell'IRAP (per gli incentivi calcolati al lordo oneri riflessi) rappresenta quota parte del totale dello stanziamento dell'intervento 1 del Bilancio di previsione 2012 di € 1.950.987.69.

Dalla Residenza Municipale 14/10/2014



Il Responsabile Finanziario
Dr. Fabio Lauro

IL VICE SEGRETARIO

f.to Dott. Fabio Lauro

IL SINDACO
f.to Renato Rea

Prot. n. 1120/1

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

30 OTT. 2014

Dalla Residenza Comunale lì,

~~MESSO COMUNALE~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franca Sacchetti



Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione e/o 120 gg. al Presidente della Repubblica Italiana.